

illuminata d'altro Sole, che dallo sguardo del Cristo glorioso! Fosse vero che colà dovessimo ravvisare innumerevoli schiere di non sperati e non conosciuti fratelli, anch'essi divinamente riformati sul tipo di Cristo, e divinamente secondo le proprie nature glorificati! Fosse vero che tutti uniti i mondi infiniti del cielo, bevessero alla coppa la felicità stessa di Dio, formando eternamente un solo ovile attorno ad un solo pastore!... Non si sa, ripeterò sempre, non si sa; ma non ripugna nè alla scienza, nè alla Fede.

Però a questo sogno grandioso e dolcissimo di vedere nella nostra Terra, la Betlemme dei mondi e da Betlemme (*quamvis minima*) venire la manifestazione della gloria di Dio ed essere il centro della comune universale salvezza, io mi abbandono, e lo godo con tutto l'impeto della fantasia e del cuore.

FINE.



## INDICE DEI DUE VOLUMI

### VOLUME I

#### CAPITOLO I.

##### Cosmogonie primitive.

1. La terra ed il mondo. - Confusione di nomi. — 2. Alcune teorie cosmogoniche sono ingegnose, altre al sommo assurde. — 3. Egizii - Fenici - Indiani. — 4. Persiani - Cinesi - Giapponesi. — 5. Messicani. — Polinesia, Isole della Società e Shartras. Cosmogonia quest'ultima delle più strane. . . pag. 5

#### CAPITOLO II.

##### Cosmogonia e cosmografia greche e romane.

1. — Cosa cantarono i poeti: Esiodo, Omero, Pindaro, Virgilio ed Ovidio. — 2. Cosa insegnarono i filosofi greci: Talete, Anassimandro, Anassimene. — 3. Eraclito di Efeso, Anassagora, Empedocle, Leucippo, Pitagora, Platone ed Aristotele. — 4. Quale la dottrina dei filosofi romani: Cicerone, Seneca, Lucrezio e Plinio . . . . . » 15

## CAPITOLO III.

## Cosmogonia o cosmografia biblica.

1. Quali giudizi fa la scienza moderna della cosmogonia mosaica. — 2. Concetto eguale in tutti i popoli riguardo alla creazione. — 3. Apparizione della luce. — 4. Che intenda il Sacro Testo per la parola *Firmamento*. — 5. Obiezioni mosse al S. Testo. — 6. Cosa s'intenda per creazione degli astri fatta il quarto giorno. — 7. Divisione degli astri in Sole, Luna e stelle, cosa s'intende. — 8. Sole e Luna, due grandi luminari. — 9. Critica felice anche in altre parti della Bibbia . . . . . pag. 23

## CAPITOLO IV.

## Cosmogonie e cosmografie patristiche.

1. — La Bibbia non è un libro scientifico, quantunque sia un testo che contenga, in questa materia, meno errori che tutti gli antichi sistemi filosofici. — 2. Ragionamento, in proposito, di Galileo. — 3. Cosmogonia di alcuni SS. Padri. — 4. Loro cosmografia. — 5. S. Gregorio di Nissa precursore di Herschel e di Laplace . . . . . » 38

## CAPITOLO V.

## Astronomia primitiva.

1. Disparato pelago di vedute fra i filosofi. — 2. Astronomia primitiva fondata sulla fantasia. — 3. Difficoltà di progredire per mancanza di mezzi. — 4. Comincia la persuasione che gli astri passano sotto la Terra. — 5. Si fa ferma l'idea che sono impossibili le radici senza fine . . . . . » 46

## CAPITOLO VI.

## La Terra si muove.

1. L'isolamento della Terra genera il dubbio ch'essa non sia immobile. — 2. I principali sostenitori antichi del moto della Terra. — 3. Com'esso venne combattuto da Aristotele e da Tolomeo. — 4. Ingegnosi artifici geometrici ai quali ricorsero gli astronomi oppositori del movimento della Terra . . . . . » 49

## CAPITOLO VII.

## La vera astronomia.

1. Gli spiriti si ridestano soltanto nel secolo XVI. - Copernico. — 2. Con Copernico la vera astronomia pone solide fondamenta. — 3. L'opera Copernicana continuata da Galileo . . . . . » 54

## CAPITOLO VIII.

## Le nuove scoperte, gli scienziati del tempo e la Chiesa.

1. Nulla di più erroneo che la persecuzione contro Galileo sia stata mossa dalla Chiesa. — 2. Vaneggiamenti degli aristotelici. — 3. Argomentazione strana di Sizzi. — 4. Altro esempio consimile a Salamanca per Cristoforo Colombo. — 5. Quale eresia, gli anti-podi! — 6. La lotta esistette tra copernicanismo e Aristotelismo vestito di teologia. — 7. Difensori di Colombo fra ecclesiastici. — 8. Difensori pure ecclesiastici per Galileo. — 9. La condanna di Galileo fu puramente scientifica. — 10. Sorte di Keplero e di altri scienziati presso i protestanti. . . . . » 61

## VOLUME II

## CAPITOLO IX.

## Progressi dell'astronomia.

1. Discepoli di Galileo. — 2. Telescopio. — 3. Progresso dell'ottica. Immensità dei cieli. — 4. Nebulose. Loro numero e dimensione. — 5. Spettroscopio. - Induzioni . . . . . pag. 5

## CAPITOLO X.

## Costituzione dell'universo.

1. Teoria di Laplace. — 2. Estensione della nebulosa primitiva. — 3. Sua scissione - Formazione del sistema solare. — 4. Descrizione dei vari pianeti. — 5. Forze di gravitazione e centrifuga che tengono sospesi nello spazio gli astri e li fanno muovere a determinate distanze . . . . . » 13

## CAPITOLO XI.

## Origine della Terra, sua costituzione ed età.

1. La nebulosa Terra si condensa. — 2. La Terra-Sole. — 3. Formazione dell'atmosfera. - Superficie, volume e peso della Terra. — 4. Varie opinioni intorno alla sua età . . . . . » 24

## CAPITOLO XII.

## La fine della Terra.

1. La Terra è nata; essa morrà. — 2. Avrà una fine per conflagrazione? Esempii. — 3. Ipotesi che la Terra possa venire distrutta da una cometa. — 4. Probabilità maggiore ch'essa cada nel Sole. — 5. Per quali cause avverrà questa caduta. — 6. Ricostituzione di altri mondi colla materia di quelli estinti pag. 32

## CAPITOLO XIII.

## Dunque la Terra può essere centro di creazione?

1. La Terra e l'immensità dei cieli. — 2. Distanze enormi per la materia, ma insignificanti per l'elemento spirituale che anima l'uomo, vero raggio d'immagine divina. — 3. Ciò che diceva Arago in proposito. — 4. La Terra è grande perchè grande è l'essere che ricetta, — 5. Centralità astronomica, se ammissibile. — 6. Un'altra prova scientifica con buon fondamento di certezza. — 7. Incognite della scienza e bellezze della Fede . . . . . » 40

## CAPITOLO XIV.

## Centro di creazione ed abitabilità dei mondi.

1. Vantaggi dati dall'ottica all'ipotesi dell'abitabilità dei mondi. — 2. Lo spettroscopio e gli elementi comuni dell'universo. — 3. Ogni ambiente ha i suoi abitanti. — 4. La materia è la condizione o l'occasione per cui la vita si manifesta. — 5. Il divario negli esseri è forse minore fra la Terra ed altri astri che non fra varie regioni od ambienti terrestri. — 6. Alcuni

mondi possono non essere attualmente abitati. — 7.  
Non possiamo avere un'idea della diversità sconfinata  
che regna nell'universo. — 8. Quegli esseri potranno  
essere intelligenti? — 9. L'abitabilità dei mondi è  
forse la negazione dell'Incarnazione? Ed in questo  
senso la terra non potrà essere la Betlemme dei Mondi,  
il centro dell'Universo? . . . . . pag. 53

